



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Determinazione del Sindaco

Numero **17**
del Registro

Data 09.06.2020

Oggetto: Incarico al Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Massimiliano Caligiore per resistere nel ricorso ex art. 204 c.d.s. promosso contro il Comune di Palazzolo Acreide innanzi il Giudice di Pace da Mammana Gianni (proc. n. 33/2020 R.G.A.C.)

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di giugno nella Residenza Municipale, il sottoscritto dott. Salvatore Gallo

SINDACO

in virtù delle competenze derivategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

DATO ATTO che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;

VISTA la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con LR 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla l.r. N° 30 del 23.12.2000;

VISTA la Legge Regionale 3.12.1991, n. 44;

VISTA la legge Regionale 5.07.1997, n. 23;

PREMESSO che in data 22.05.2020 è stato notificato a questo Comune, da parte del Sig. Mammana Gianni per il tramite dell'Avv. Giuseppe Cultrera, ricorso in opposizione ai sensi dell'art. 204 del c.d.s. (proc. n. 33/2020 R.G. del Giudice di Pace di Palazzolo Acreide), avverso il verbale di contestazione n. 02/2020 emesso dalla Polizia Municipale di Palazzolo Acreide a suo carico;

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 04.09.2018 è stato istituito l'Ufficio dell'Avvocatura Comunale allo scopo di assicurare stabilmente la tutela legale dell'Ente ed è stato approvato il relativo Regolamento disciplinante l'istituzione, l'organizzazione, la composizione, le funzioni e le attribuzioni dell'Avvocatura comunale;

- che a seguito di selezione pubblica disposta con delibera della Giunta comunale n. 189 del 18.10.2018, il sottoscritto Avv. Massimiliano Caligiore è risultato, all'esito dell'esame per titoli e colloqui, idoneo ed è stato, per gli effetti, nominato ed incaricato Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, giusta determinazione sindacale n. 70 del 24.12.2018;

- che, pertanto, fatti salvi i casi eccezionali disciplinati dal regolamento dell'Avvocatura Comunale, rientra nelle funzioni e nelle attribuzioni del neoistituito settore Avvocatura Comunale, curare la tutela legale dell'Ente, anche rappresentandolo e difendendolo in sede giurisdizionale;

VISTA, nel caso "de quo", la nota del 28 maggio 2020, prot. di P.M. n. 104, acquisita al Protocollo di questo Comune in pari data al n. 5227, con la quale il Coordinatore del VI Settore, Comm. Vincenzo Roccuzzo richiede di difendere e rappresentare il Comune di Palazzolo Acreide sostenendone le ragioni con le modalità più opportune;

VISTO che, nelle more, segnatamente, in data 4 giugno 2020, il verbale opposto è stato annullato dallo stesso Comando di Polizia Municipale, con provvedimento in autotutela;

CONSIDERATO che occorre sostenere le ragioni del Comune allo scopo di rappresentare al Giudice che il Comune si è spontaneamente adoperato allo scopo di evitare pregiudizi al ricorrente e, per gli effetti, allo scopo di tentare di evitare, comunque, un provvedimento di condanna alle spese a carico dell'Ente;

CONSIDERATO che, per le ragioni sopra esposte, all'interno dell'Ente è possibile individuare il professionista idoneo ad assumere, nel caso in specie, la rappresentanza e difesa in giudizio dello stesso;

PRESO ATTO dell'indirizzo dell'Amministrazione di avviare le procedure per la costituzione in giudizio;

RITENUTA, pertanto, nel caso che ci occupa, la necessità di difendere le ragioni del Comune promuovendo opposizione al verbale n. 2/2020 avanti il Giudice competente, segnatamente, e, allo scopo, autorizzando il Sindaco a costituirsi in giudizio conferendo incarico al sottoscritto, nella qualità di Avvocato Responsabile del settore "Avvocatura Comunale", con rilascio di procura speciale alla lite;

RITENUTO che occorre procedere con urgenza, al fine di evitare il verificarsi di danni patrimoniali per l'Ente;

RITENUTA la propria competenza nell'adozione del presente atto;

VISTA la legge regionale 48/91;

VISTI l'Orel ed il regolamento di esecuzione;

VISTA la deliberazione n. 81 del 09.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta Municipale, ravvisata l'opportunità di tutelare gli interessi del Comune di Palazzolo Acreide, ha autorizzato allo scopo il Sottoscritto a nominare il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, conferendogli la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

RITENUTA, pertanto, nel caso che ci occupa, la necessità di difendere le ragioni del Comune promuovendo azione avanti il Giudice competente, segnatamente, resistendo nel procedimento promosso innanzi al Giudice di Pace di Palazzolo Acreide da Mammana Gianni contro il Comune di Palazzolo Acreide, iscritto al n. 33/2020 R.G. e, allo scopo, autorizzando il Sindaco a costituirsi in giudizio conferendo incarico al sottoscritto, nella qualità di Avvocato Responsabile del settore "Avvocatura Comunale", con rilascio di procura speciale alla lite;

RITENUTO che occorre procedere con urgenza, al fine di evitare il procrastinarsi della situazione pregiudizievole per l'Ente.

RITENUTA la propria competenza nell'adozione del presente atto;

VISTA la legge regionale 48/91;

VISTI l'Or.El. ed il regolamento di esecuzione;

RITENUTO nominare pertanto rappresentante e difensore del Comune l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, il quale ha, nella suddetta qualità, le funzioni e le attribuzioni di tutela giuridica dell'Ente, ivi compresa la rappresentanza e difesa dello stesso in sede giurisdizionale;

RITENUTO rilasciare al Professionista la prescritta procura con le più ampie facoltà di legge;

ACCERTATA la propria competenza per l'emanazione dell'atto di che trattasi;

VISTO al riguardo lo Statuto Comunale (art. 37, lett. m));

VISTO l'art. 36, della L. 08.06.1990, N. 142, che al comma 5-ter. così recita, Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 51 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;

VISTO altresì l'art. 13, L.R. 7, del 26.8.92, come integrato dall'art. 41 della L.R. 26/93, che dispone: 1. Il sindaco convoca e presiede la giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti.

VISTO l'art. 5 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, ai sensi del quale alla medesima è attribuito l'esercizio dell'attività legale per conto del Comune di Palazzolo Acreide, come disciplinata dalla legge n. 247/2002;

VISTO l'art. 4 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, con il quale si attribuisce all'Avvocato responsabile della stessa il compito di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente;

VISTO l'art. 51, L. 142/1990;

VISTA la LR 23.12.2000, n. 30;

SENTITO il Segretario comunale;

VISTO il vigente OR.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di nominare l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, elettivamente domiciliato presso la Sede Comunale, rappresentante e difensore del Comune di Palazzolo Acreide al fine di resistere nel procedimento promosso innanzi al Giudice di Pace di Palazzolo Acreide da Mammana Gianni contro il Comune di Palazzolo Acreide, iscritto al n.33/2020 R.G.;

2. Di conferire allo stesso la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

3. Di dare atto che rientra nelle funzioni ed attribuzioni del Professionista, nella qualità di Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente e che il professionista incaricato non ha manifestato l'esistenza di alcuna delle ipotesi di incompatibilità e/o di astensione obbligatoria ovvero, ancora, di gravi ragioni di convenienza che sconsiglierebbero l'assunzione dell'incarico difensivo;

4. Di dare atto che ogni altro provvedimento avente natura gestionale scaturente dal presente incarico, sarà adottato dal Responsabile del Servizio;

5. Il Professionista incaricato avrà, nei confronti dell'Amministrazione, l'obbligo di assumere e rispettare gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs.196/03, al punto 19.7 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza in tema di *descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del Titolare*; avrà altresì l'obbligo di:

- trattare i dati oggetto della predetta attività ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere agli obblighi previsti dal Codice privacy per la protezione dei dati personali;
- effettuare le operazioni di trattamento, rispettando le misure minime di sicurezza previste dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 ed in particolare dall'allegato B – Disciplinare tecnico, sia per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici sia per i trattamenti di dati effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- a garantire la massima riservatezza sui dati di cui viene a conoscenza disponendo il divieto di diffusione e/o comunicazione di dati senza la preventiva autorizzazione da parte del Titolare;
- a informare immediatamente il Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

6. Il Responsabile del procedimento curerà ogni **comunicazione** inerente al presente provvedimento.